

CMFBCCC - Verbale assemblea zona Ganno del 20/03/2019

Oggi mercoledì 20 marzo 2019 alle ore 20.30, su convocazione del Presidente con lettera del 1° marzo 2019 Prot. 20, in esecuzione della delibera del Consiglio dei delegati assunta nelle sedute del 15 dicembre 2017 e del 13 maggio 2018, si è riunita a Cimego presso il centro socio culturale (ex palestra) l'assemblea di zona composta dai proprietari dei terreni irrigati o irrigabili con acqua derivata dalla sorgente in località Ganno come da concessione pratica C/3149. Sono presenti il Presidente del Consiglio dei delegati signor Domenico Spada, il vicepresidente Antonio Marietti, i consiglieri delegati Rino Beniamino Bagozzi e la revisora Adriana Mascheri non proprietari di terreni in zona e quindi senza diritto di voto in questa assemblea e i consiglieri delegati Gilberto Tamburini, Antonino Bertini, Mirko Tamburini proprietari di terreni in zona e quindi con diritto di voto in questa assemblea. Sono presenti n. 44 soci compresi i tre consiglieri delegati appena nominati su 320 convocati. Il segretario Giovanni Berti scrive il verbale. Sono all'ordine del giorno i seguenti argomenti:

1. Istituzione del ruolo ordinario di contribuzione alle spese di manutenzione dell'acquedotto irriguo di Ganno concessione C/3149.
2. Incarico tecnico per rinnovo della concessione e modifiche alle aree.
3. Regolamento di gestione e manutenzione dell'acquedotto irriguo Ganno.
4. Varie ed eventuali a carattere non deliberativo.

Prima dell'inizio dei lavori il segretario coadiuvato dalla socia Alessandra Zulberti compila l'elenco dei presenti annotando con un punto la presenza accanto al nome dei convocati compresi nell'elenco in atti. Nel frattempo presidente e vicepresidente raccolgono altre dichiarazioni di censimento, ricevono e rispondono a richieste di informazioni e aiutano nella compilazione con il risultato che alle 35 dichiarazioni di allaccio se ne aggiungono altre 20, tanto che si possono iniziare i lavori sapendo che le spese andranno ripartite su 55 utenti (fatte salve verifiche di dettaglio e aggiunte o correzioni in serata o domani nell'assemblea generale e nei prossimi giorni).

Terminare le operazioni preliminari, il presidente verso le ore 21:00 introduce i lavori dando il benvenuto ai presenti e illustra il progetto del Consiglio di “prendere in mano” l'acquedotto irriguo degli orti e giardini del paese e terreni circostanti, finora lasciato a se stesso a parte gli interventi di manutenzione ad opera dell'operaio comunale. Questo significa “cominciare dall'inizio” con il costruire l'elenco degli utenti. Alla precedente assemblea del 22 febbraio furono convocati gli utenti noti ai consiglieri di Cimego nel CMF, ma i lavori furono rinviati all'assemblea di oggi, perché quell'elenco era o pareva

CMFBCCC - Verbale assemblea zona Ganno del 20/03/2019

essere largamente incompleto tanto che si decise di effettuare un censimento. Per tale motivo la lettera di convocazione del 1° marzo fu inviata a 320 proprietari o rappresentanti di comproprietà dei terreni compresi in un ipotetico perimetro che comprende l'area coltivabile attorno al paese e gli orti e giardini interni all'abitato con invito a restituirla compilando le indicazioni relative ai terreni irrigati o alla mancata irrigazione. Entro lunedì scorso, termine fissato nella lettera, sono pervenuti 80 questionari 35 dei quali con indicate le particelle fondiarie o edificiali irrigate. Questa sera ne sono stati consegnati altri 20 con indicazioni di terreni irrigati. A questa assemblea sono stati invitati tutti i potenziali utenti; alle prossime solo gli utenti di terreni irrigati. Con gli argomenti all'ordine del giorno di oggi l'assemblea è invitata a decidere in merito ai contributi di partecipazione alle spese di manutenzione fra le quali si iscrive quest'anno il costo di rinnovo della concessione con variante sostanziale per adeguare alla realtà di oggi il perimetro in concessione dei primi anni novanta. Altre spese riguardano i sopralluoghi di verifica e controllo i cui costi potranno gravare in via principale a carico di chi ha presentato dichiarazioni non veritiere o non ha partecipato al censimento anche se deve rispondere di terreni orti o giardini irrigati anche sono occasionalmente. Nel regolamento si dovrà stabilire l'obbligo già sancito dall'articolo 4 comma 2 dello statuto «Ogni consorziato, relativamente alla superficie di sua proprietà, si impegna ad acconsentire la realizzazione degli attraversamenti, la costruzione, il funzionamento e la manutenzione delle opere consorziali, da attuare all'interno del comprensorio consorziale. Spetta al Consiglio dei delegati, in caso di opere o situazioni particolari, fissare un indennizzo per la costituzione di eventuali servitù.» Ciò significa nel caso del nostro acquedotto che chi ha effettuato un allacciamento nel proprio terreno è obbligato ad acconsentire ai proprietari dei terreni confinanti l'allungamento delle tubazioni con diritto alla compartecipazione alle spese già effettuate. Dalla stessa norma si deduce il diritto degli incaricati dal Consorzio ad accedere ai fondi privati per sopralluoghi e verifiche. Durante la relazione i presenti intervengono a più voci per proporre e discutere di vari argomenti fra cui il controllo degli allacci o comunque delle irrigazioni abusive e le modalità di omogeneizzare i prelievi tanto che c'è chi propone di far rifare tutti gli allacci con una sola misura di diametro dell'innesto indicato in mezzo pollice, mentre altri al contrario indicano la necessità di relazionare il diametro alla pressione garantendo

anche a chi è in quota pari erogazione. Stando alle indicazioni emerse dai questionari fino a ieri è parso del tutto marginale l'allacciamento del medesimo utente a più colonne, tanto che il Presidente propone di lasciar perdere la relativa maggiorazione di ruolo proposta nella seduta precedente. Quanto all'ammontare del ruolo il Presidente fa presente la necessità di garantire una somma di circa € 3.000,00 di cui € 1.800,00 dovute a un tecnico a cui bisogna affidare l'incarico per il rinnovo della concessione e contestuale dichiarazione di variante sostanziale come prima riferito. € 500,00 sono necessari per una riparazione nota che va effettuata prima dell'apertura al prossimo 1° aprile. Si discute di aggiungere una somma per sostenere le spese necessarie alle verifiche e sopralluoghi, con invito a chiarire nel regolamento i costi da porre a carico dei proprietari di terreni che risulteranno eventualmente irrigati abusivamente. Avviene che durante la relazione del presidente vengono affrontati e discussi tutti gli argomenti all'ordine del giorno fino al formarsi di maggioranze al riguardo di ognuno di essi. Si passa quindi al riassunto di quanto detto e alla votazione sui singoli punti.

1. Istituzione del ruolo ordinario di contribuzione alle spese di manutenzione dell'acquedotto irriguo di Ganno concessione C/3149. Viene messa ai voti la proposta di iscrivere a ruolo per l'importo di € 60,00 i proprietari o i rappresentanti di proprietà iscritti al catasto approvato dal Consiglio dei delegati nella seduta del 14 febbraio 2019 di terreni irrigati con acqua proveniente dalla sorgente in località Ganno e distribuita dal consorzio. La proposta è approvata con 41 voti favorevoli palesemente espressi per alzata di mano e due voti contrari espressi per appello nominale da Umberto Zulberti e Renato Foglio. Rudi Zulberti dichiara di astenersi dal voto.

2. Incarico tecnico per rinnovo della concessione e modifiche alle aree. Quest'anno come riferito in apertura scade la concessione ventennale e va rinnovata entro il prossimo dicembre. Con l'occasione è necessario presentare all'APRIE anche una variante sostanziale per ridisegnare il perimetro d'utenza che comprenda il centro abitato e i terreni circostanti irrigabili. Il presidente informa di aver chiesto il preventivo a un tecnico che ha esposto un costo di circa € 1.800,00 arrotondabile a € 2.000,00 per stese inerenti e conseguenti. L'assemblea nel dibattito sopra riferito ha chiesto che vengano effettuati sopralluoghi e verifiche e quindi l'incarico tecnico può estendersi anche a questa competenza rimanendo nel costo finanziato con il ruolo appena approvato. L'assemblea approva all'unanimità di voti palesemente espressi per alzata di mano, riconoscendo competente il Consiglio dei delegati a deliberare l'incarico e l'impegno della spesa.

3. Regolamento di gestione e manutenzione dell'acquedotto irriguo Ganno. A norma dell'articolo 22 comma 1 lett l) dello statuto spetta al Consiglio dei delegati «approvare, qualora ritenuto necessario, il regolamento per la gestione delle opere e l'organizzazione e il funzionamento dei servizi ai consorziati». Nella relazione introduttiva il Presidente ha letto la bozza del regolamento proposto che è stato ampiamente discusso. S'è fatto notare la mancanza di un chiaro riferimento alle sanzioni per irrigazioni abusive che si presume sussistano. Si discute dell'aggiunta di un ultimo comma all'ultimo articolo ma si concorda sia più prudente un momento di valutazione più attenta tanto che si decide di porre in votazione il testo discusso lasciando al Consiglio dei delegati la formulazione definitiva dei costi a carico di proprietari o rappresentanti di comproprietà di terreni che risultassero irrigati abusivamente dopo un primo periodo transitorio a partire da oggi. Posta ai voti la proposta così come formulata questa viene approvata con 43 voti favorevoli palesemente espressi per alzata di mano e uno contrario espresso da Giampietro Girardini che vorrebbe gli innesti di mezzo pollice uguale per tutti.

4. Varie ed eventuali a carattere non deliberativo. Nulla al riguardo

Alle ore 23:00 terminata la trattazione degli argomenti iscritti all'ordine del giorno, il presidente chiude i lavori e scioglie l'adunanza.

Il presente verbale è pubblicato all'albo consorziale nell'atrio del municipio e sul sito Internet dal 21 marzo 2019

Il segretario.

CMFBCCC - Verbale assemblea zona Ganno del 20/03/2019

Oggi 21 marzo 2019 alle ore 20.30 in seconda convocazione si è riunita l'assemblea del consorzio in seduta valida qualunque sia il numero dei presenti, essendo andata deserta la prima riunione indetta il medesimo giorno alle ore 18.00, come disposto su conforme delibera del consiglio dei delegati del 14 febbraio 2019 dal Presidente con avviso del 15 febbraio 2019 prot. 15 pubblicato all'albo, in più luoghi pubblici frequentati dei Comuni interessati come al solito, sul sito Internet e nella pagina Facebook del Consorzio. A tale ora essendo presenti dei soci il presidente dichiara legittima l'adunanza e informa che la lista degli aventi diritto al voto approvata dal Consiglio dei delegati nella seduta del 14 febbraio 2019 e pubblicata dal 15 febbraio 2019 all'albo del Consorzio e sul sito Internet all'indirizzo: www.cmfbccc.it è divenuta definitiva e inoppugnabile perché entro i termini statutari del 1° marzo 2019 non sono pervenute osservazioni, come dichiarato dal Presidente in calce alla pagina di intestazione della lista. Questa è disponibile sul tavolo della presidenza completa del numero di voti di competenza di ogni socio sia a titolo della proprietà rappresentata che comporta due voti nel caso di etari superiori a 5 come indicato nell'articolo 4 dello statuto, sia a titolo di rappresentante di comproprietà. Sono presenti il Presidente Domenico Spada, il vicepresidente Antonio Marietti, i consiglieri Antonino Bertini, Corrado Pizzini e Mirko Tamburini e altre ____ persone di cui ____ a titolo proprio e ____ rappresentate da presenti in possesso di delega firmata. È rappresentato il ____ del territorio. Verbalizza il segretario. Il Presidente constata la legalità della seduta e avvia i lavori ricordando che gli schemi di bilancio consuntivo e preventivo e le modifiche allo statuto, come approvati dal Consiglio dei delegati sono disponibili a tutti sul sito nella sezione riguardanti gli atti di questa assemblea.

1. Approvazione del bilancio consuntivo per l'esercizio finanziario dell'anno 2018. Il presidente passa la parola al segretario che riferisce sulle seguenti risultanze finali. Il fondo iniziale di cassa ammonta a € 21.121,66. Sono state riscossi € 507,14 in conto residui e € 12.394,82 in conto competenza e effettuati pagamenti di € 115,50 in conto residui e di € 784,00 in conto competenza con un fondo di cassa finale di € 33.124,12. Aggiungendo residui attivi di € 2.288,62 in conto residui e di € 2.849,85 in conto competenza e togliendo residui passivi € 2.254,46 in conto residui e di € 31,25 in conto competenza si ottiene un avanzo di amministrazione a fine esercizio € 35.976,88. I revisori dei conti confermano il parere positivo espresso nel verbale del 14 febbraio pure disponibile sul sito Internet e propongono all'assemblea l'approvazione del documento